

Bollettino nazionale delle valanghe no. 59

di giovedì, 19 gennaio 2006, 18:30

In molte regioni situazione valanghiva critica per gli appassionati di sport invernali

Situazione generale

Nella notte fra mercoledì e giovedì ha nevicato soprattutto ancora nelle regioni orientali. Nel corso della mattinata si è avuto un repentino cambiamento verso tempo soleggiato. Sul mezzogiorno, le temperature erano comprese tra meno 4 gradi nelle regioni settentrionali e meno 1 grado in quelle meridionali. I venti provenienti da nord si sono attenuati e sul mezzogiorno erano solo più da deboli a moderati.

Durante il periodo di precipitazioni iniziato nella notte tra lunedì e martedì nelle regioni occidentali e conclusosi giovedì mattina in quelle orientali, sono cadute le seguenti quantità di neve fresca: a nord della linea Rodano-Reno, nel centro del Basso Vallese, nel nord dei Grigioni, nella parte settentrionale della Bassa Engadina tra i 30 e i 60 cm, considerando che le quantità maggiori sono cadute sul versante nordalpino orientale. A sud della linea Rodano-Reno, nelle regioni immediatamente confinanti sono caduti tra i 10 e i 20 cm di neve. Sul versante sudalpino sono caduti solo pochi centimetri di neve fresca o il tempo è rimasto asciutto. Le precipitazioni sono state accompagnate da forti venti che hanno causato intensi trasporti di neve. Ciò ha causato la formazione di estesi accumuli di neve soffiata in parte fortemente legati che possono facilmente distaccarsi. La neve fresca si è depositata su uno strato di neve vecchia per lo più instabile, che ha subito un metamorfismo costruttivo ma che in parte è anche indurito dal vento o dal sole. Il legame tra neve fresca e neve vecchia è generalmente sfavorevole e quindi pericoloso. Lo conferma l'attività valanghiva relativamente intensa osservata nei giorni di mercoledì e giovedì, che in parte ha riguardato valanghe spontanee, ma soprattutto distacchi artificiali con esplosivi e valanghe causate dagli appassionati degli sport sulla neve.

Evoluzione a corto termine

Venerdì il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato e più mite. Sul mezzogiorno, le temperature a 2000 m di quota saranno di circa più 2 gradi. I venti da ovest saranno moderati, nel corso del pomeriggio anche forti. L'aumento della temperatura può rapidamente determinare un'elevata probabilità di distacco di valanghe. Soprattutto per gli appassionati di sport sulla neve, la situazione continua ad essere critica.

Previsione del pericolo di valanghe per venerdì

Vallese senza valli di Visp superiori e senza zona meridionale del Sempione; versante nordalpino; zona del Gottardo; nord e centro dei Grigioni senza regioni della cresta principale delle Alpi; parte settentrionale della Bassa Engadina:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni, sul versante nordalpino e nel Prättigau al di sopra dei 1600 m circa, altrimenti al di sopra dei 2000 m circa. Soprattutto nella neve soffiata, gli appassionati di sport invernali possono facilmente causare il distacco di valanghe di neve a lastroni. Valanghe spontanee sono previste solo più a livello isolato.

Valli di Visp superiori; zona meridionale del Sempione; restanti parti del nord del Ticino, del centro dei Grigioni, dell'Engadina e Val Monastero:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2000 m circa. Eventuali valanghe possono facilmente distaccarsi a livello locale. I punti pericolosi non sono molto diffusi e le dimensioni delle valanghe sono in genere piuttosto ridotte.

Ticino centrale e Sottoceneri; Mesolcina; Val Calanca; Val Bregaglia; Poschiavo:

debole pericolo di valanghe (grado 1)

Tendenza per sabato e domenica

Per sabato si prevede tempo temporaneamente nuvoloso con possibili deboli nevicate sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni. Altrimenti durante la fine settimana il tempo nelle restanti regioni sarà perlopiù soleggiato e nuovamente più rigido. Il pericolo di valanghe è in diminuzione.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min) 0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF 0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento) 0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)	Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min) 0900 59 20 31 Svizzera Centrale 0900 59 20 32 Vallese basso / VD 0900 59 20 33 Alto Vallese 0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni 0900 59 20 35 Sud dei Grigioni 0900 59 20 36 Oberland Bernese 0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale	Notifiche: Tel. gratuito: 0800 800 187 Fax gratuito: 0800 800 188 Internet: http://www.slf.ch Email: lwp@slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI)
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera		

Previsione del pericolo di valanghe

venerdì, 20. gennaio 2006

scala del pericolo

-  1 DEBOLE
-  2 MODERATO
-  3 MARCATO
-  4 forte
-  5 molto forte

